

Bosco dello spaccio a Nizzolina, la protesta dei residenti

Pubblicato: Martedì 11 Luglio 2017



Alcuni abitanti della frazione **Nizzolina di Marnate** non ne possono più. Da da 2 anni circa sono costretti a convivere con la presenza di alcuni spacciatori che utilizzano la zona boschiva come piazza di spaccio. Da allora i residenti non si sentono tranquilli e sicuri nella loro quotidianità.

Tra via Po e via Arno è ormai quotidiana e impressionante l'attività di spaccio di droga, che avviene soprattutto nella fascia oraria compresa tra le 16 e le 22. Una situazione simile a quella che si riscontra in molti boschi della zona e di cui abbiamo parlato recentemente con [gli arresti dell'operazione Zatla](#).

Alcuni residenti raccontano che, mentre passeggiano nella zona, **incontrano i clienti (in macchina o in scooter) che, incuranti della popolazione locale, si fermano a lato della strada e aspettano lo spacciatore**, il quale puntualmente – nel giro di pochi minuti – esce allo scoperto comparando dal bosco adiacente, ritira i soldi e consegna la merce, il tutto senza dubbi ed esitazioni di essere scoperti.

Nonostante diverse persone della zona abbiano chiamato moltissime volte il numero unico emergenze (112) o direttamente la caserma dei Carabinieri di competenza (Gorla Minore), le cose non sono mai cambiate: di rado si vede una pattuglia che passa, ma se gli abitanti la fermano per puntualizzare la situazione le loro risposta è che loro, nel bosco, non entrano.

Ultimamente le forze dell'ordine **hanno addirittura sconsigliato di continuare a contattarle per segnalare un problema che già conoscono** ma che non hanno ancora risolto. I residenti hanno quindi provato a rivolgersi al sindaco di Marnate Marco Scazzosi che conferma di essere a conoscenza del problema, come anche lo è la Giunta comunale, ma la questione non è di loro competenza e non possono fare nulla.

Ultimamente gli spacciatori hanno anche rotto alcuni finestrini delle auto parcheggiate sulla strada. Il fatto è avvenuto in Via Arno, di notte. In sintesi la situazione sta peggiorando e, per il momento, non si intravedono soluzioni.

Gli abitanti di Nizzolina hanno deciso quindi di rivolgersi ai media, nella speranza che le istituzioni possano riflettere sul “da farsi” di una situazione che sta diventando sempre più critica e pericolosa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it